

ISTITUTO COMPRENSIVO di Viale LIBERTA' di VIGEVANO (PV)

SCUOLA DELL'INFANZIA "CESARE CORSICO"



SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA DELLE VIGNE"



SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"



SCUOLA PRIMARIA "ANNA BOTTO"



"SCUOLA SEC. di PRIMO GRADO "GIUSEPPE ROBECCHI"



**Il presente incontro è diretto ad
assolvere i compiti relativi
all'informazione prevista
dall'art. 36 del DLgs 81/2008**



**Gli Istituti Scolastici,
di ogni ordine e grado,
SONO AMBIENTI DI LAVORO**

**I lavoratori della scuola sono:
il personale docente, il personale
ATA
e gli studenti.**

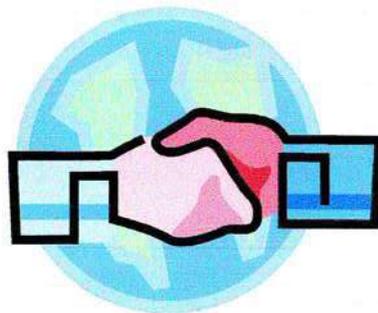
**Il Dirigente Scolastico è indicato come
"datore di lavoro"**

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI E DELLA SCUOLA

Il Comune è proprietario degli immobili e ha la competenza degli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in materia di edilizia scolastica.

Gli interventi da attuarsi devono essere programmati e bisogna fare richiesta al Comune che deve intervenire per la messa a norma dell'edificio.

COMUNE



SCUOLA

I PRINCIPALI OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Valutare gli specifici rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica.
- Elaborare il documento di valutazione dei rischi.
- Nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).
- Nominare i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di primo soccorso ("figure sensibili").
- Predisporre Piano di Emergenza, adottare con comportamenti e provvedimenti adeguati, ogni altra forma di protezione eventualmente necessaria.
- Assicurare un'adeguata attività di formazione ed informazione degli interessati – personale docente e non, studenti - sulla base delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità.
- Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).



CHE COS'È IL DVR?

È **IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**, in cui sono indicati gli interventi da attuare e il grado di priorità per la messa a norma dell'edificio da parte dell'Ente quale proprietario degli immobili.



Il **DVR** deve essere predisposto dalla scuola ad opera del Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

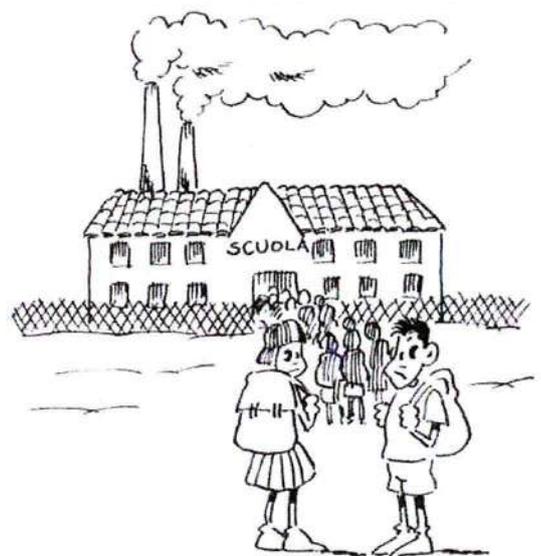


I PRINCIPALI RISCHI NELLA SCUOLA

✓ Struttura fatiscente

✓ Manutenzione carente

✓ Attrezzature e arredi non conformi



RISCHI DI INFORTUNIO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

- ✓ Spazi comuni
- ✓ Rischio nell'uso delle scale
- ✓ Spostamenti della classe in altra aula
- ✓ Durante l'intervallo
- ✓ Al termine di ciascuna lezione
- ✓ Avvicendamento dei docenti
- ✓ Palestra
- ✓ Attività laboratoriali
- ✓ Illuminazione
- ✓ Lavoro al videoterminale



IL PIANO DI EMERGENZA DELLE SCUOLE E CHI LO DEVE PREDISPORRE

Il piano di emergenza è uno strumento operativo che deve essere predisposto in ogni scuola ad opera del Dirigente Scolastico.

E' obbligatorio (D.M. 26/8/92) e ha lo scopo di informare tutto il personale docente e non docente e gli studenti, sul comportamento da tenere in caso di necessità al fine di tutelare l'incolumità delle persone.

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

- Fornire al personale e agli studenti le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave.
- Constatare e segnalare in tempi rapidi la presenza di un principio d'incendio o di pericolo.
- Adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.
- Prevenire situazioni di confusione e di panico.
- Pianificare le azioni necessarie a proteggere le persone sia all'interno che all'esterno dell'edificio.
- Assicurare, se necessario, un'evacuazione facile, rapida e sicura.
- Prestare soccorso alle persone in difficoltà.
- Chiamare soccorso in caso di incendio rilevante (VV.FF., Ambulanza).
- Collaborare con i Vigili del Fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza.

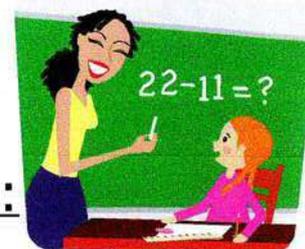
ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI

- Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione
- Addetti antincendio
- Addetti al primo soccorso
- Incaricati assistenza disabili



PERSONALE DOCENTE



Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo il personale docente che sta svolgendo lezione deve:

- condurre la classe sul luogo sicuro indicato nell'apposito avviso esposto in ciascuna classe utilizzando (salvo cause di forza maggiore) i percorsi indicati;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli studenti "apri-fila" e "chiudi-fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- compilare il modulo di evacuazione custodito all'interno del registro di classe e farlo pervenire al Coordinatore delle procedure di emergenza.

Segnalare eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti.



Ogni docente deve accertarsi che la sistemazione dei banchi e delle cartelle in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce.



PERSONALE SENZA INCARICHI SPECIFICI



Il personale non docente senza incarichi specifici e gli insegnanti che non stanno svolgendo lezione, nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo, devono:

- aiutare e indirizzare gli studenti, il pubblico e/o le persone in difficoltà verso uno dei punti di raccolta;
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di emergenza indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato non abbia preso nota del nome.



STUDENTI

In ogni classe, sono individuati alcuni studenti a cui attribuire specifici incarichi da eseguire sotto la diretta sorveglianza del docente.

L'aprifila è l'alunno più vicino alla porta ed il chiudi fila è l'alunno più distante dalla porta della classe.

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo **gli studenti che si trovano in classe** devono:

- interrompere immediatamente l'attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri compagni;

- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- disporsi in fila evitando grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri - fila e chiusa dai due chiudi - fila);
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando l'insegnante non abbia preso nota del nome ed autorizzato lo spostamento in altro luogo;
- **gli studenti che non si trovano in classe** devono aggregarsi alla prima persona adulta che incontrano.



LE EMERGENZE



Le **emergenze** che potrebbero richiedere l'esodo parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti:

- **incendi** che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico o che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;
- **terremoti**;
- **crolli** dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- **avviso o sospetto** della presenza di ordigni esplosivi;
- **inquinamenti** dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN BASE ALL' EMERGENZE



INCENDIO e/o ESPLOSIONE



In caso di incendio e/o esplosione, al segnale, il personale dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

- **Prima di aprire la porta accertarsi che non scotti**. Se scotta evitare di aprirla perché l'incendio potrebbe essere dietro di essa. Cercare di raggiungere l'esterno. Richiudere sempre le porte alle proprie spalle.
- **Se l'incendio è fuori dalla tua classe** ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con dei panni possibilmente bagnati. Aprire la finestra e senza sporgersi troppo chiedere soccorso.
- **Se il fumo non fa respirare**, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
- **Se la stanza o la via di fuga sono invase dal fumo**, uscire rapidamente strisciando a carponi.
- **Se gli abiti prendono fuoco**, fermarsi, buttarsi a terra e rotolare sul pavimento.

TERREMOTO



- Mantenere la calma evitando di gridare.
- Non cercare di precipitarsi frettolosamente all'esterno ma individuare il **punto più sicuro** dell'ambiente in cui ci si trova; ad esempio:
 - pareti portanti
 - architravi
 - pilastri
 - sotto scrivanie e tavoli robusti



- **Evitare di portarsi vicino a:**
 - balconi e terrazzi
 - centro della stanza
 - vetrate
 - scaffali a parete
- **Procedere all'esodo solo in caso di attivazione del sistema di allarme o su indicazione degli addetti all'emergenza.**
- **All'esterno di fabbricati:**
 - non cercare riparo sotto balconi o cornicioni
 - non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati

NUBE TOSSICA e/o RADIOATTIVITÀ



Al segnale, chiudere finestre, porte, fessure e rimanere in aula in attesa di ordini, restando calmi e seduti.

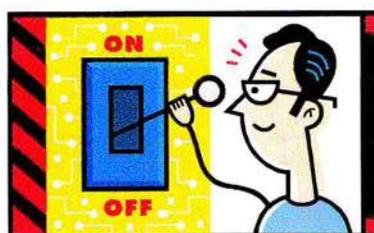
ALLUVIONE



- Su indicazione del Coordinatore dell'emergenza portare ai piani più alti;
- non allontanarsi mai dallo stabile piani più alti;
- allontanare da tutti dagli ambienti con presenza di apparecchiature elettriche;
- non consentire l'utilizzo di apparecchiature elettriche;
- allontanare da tutti dagli ambienti con presenza di apparecchiature elettriche;
- attendere i soccorsi della protezione civile.

EMERGENZA ELETTRICA

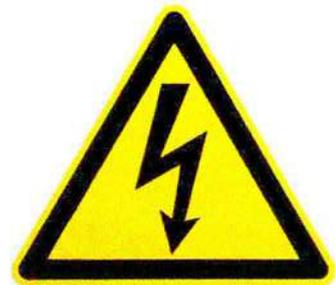
IN CASO DI BLACK OUT



- Il Coordinatore gestisce l'emergenza, avvisa i collaboratori scolastici che terranno i rapporti con i docenti.
- Il personale deve disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.
- Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese, tutti devono rimanere nella posizione in cui si trovano senza lasciarsi prendere dal panico. Solo se necessario procedere ordinatamente all'evacuazione.
- Se le lampade di emergenza non si sono regolarmente accese, rimanere nella posizione senza lasciarsi prendere dal panico ed attendere l'intervento degli addetti antincendio.

IN CASO DI FOLGORAZIONE

- Interrompere il passaggio di corrente nell'apparecchio elettrico che ha causato l'infortunio.
- Togliere immediatamente la spina dell'apparecchio dalla presa in alternativa disattivate tutto l'impianto elettrico, facendo scattare l'interruttore generale.
- Posare i piedi su qualcosa di asciutto e isolante (uno spesso strati di giornali, un tappetino di gomma, una cassetta di legno) e allontanate la vittima dall'apparecchio.
- Non toccate la vittima con le mani.
- Avvisare gli addetti al primo soccorso.





SEGNALAZIONI ACUSTICHE DI ALLARME

Suono di **media** durata ripetuto più volte
ORDINE DI PROCEDERE ALL' EVACUAZIONE

Suono **breve** e ripetuto diverse volte
RIMANERE IN AULA

IL PANICO



Rappresenta uno stato psicologico di allarme non mediato dalla riflessione, che mette in crisi le proprie personali capacità di fronteggiare una minaccia o un pericolo, limitando l'autonomia e la capacità decisionale della persona.

IL PANICO

CAUSE E CONDIZIONI CHE LO GENERANO

- PERCEZIONE INESATTA DEL SINISTRO
- PRESENZA DI FUMO E DI CALORE
- IL DUBBIO DI NON SAPERE INDIVIDUARE LE VIE DI ESODO
- L'IMPOSSIBILITÀ A COMUNICARE CON L'ESTERNO

EFFETTI E CONSEGUENZE DEL PANICO

- Funzionamento del cervello in modo primitivo governato dall'istinto, dimenticando regole sociali e abilità cognitive.
- Comportamento dettato da un unico scopo: salvarsi la vita (istinto di sopravvivenza).
- Facilità ad essere influenzati dal comportamento e dall'atteggiamento di coloro che ci circondano.



FATTORI CHE RIDUCONO LA POSSIBILITÀ DI PANICO

- Conoscenza del livello di rischio al quale si è esposti
- Conoscenza (e consapevolezza) dell'idoneità delle vie di esodo (prove di esodo)
- Informazione sulle vie da percorrere
- Corretta informazione sul comportamento da tenere in caso di sinistro

ESERCITAZIONI PERIODICHE



DOCUMENTI ESPOSTI

BACHECA e SITO

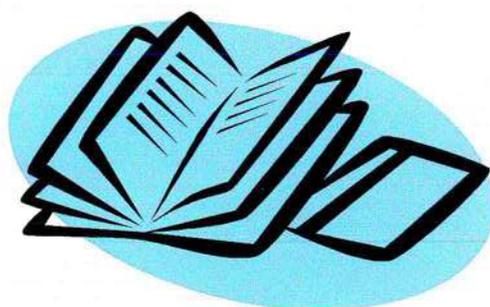
- REGOLAMENTO SICUREZZA
- PIANO DI PRONTO SOCCORSO
- ELENCO DEGLI ADDETTI
- PIANO D'EMERGENZA



Prendere visione del contenuto del Piano di Evacuazione dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

NEL REGISTRO DI CLASSE

- NORME PER DOCENTI
- MODULO DI EVACUAZIONE
- GRIGLIA ALUNNI



IN OGNI AULA

- PIANTINA
- COMPORTAMENTO DA TENERE A SECONDA DELL' EMERGENZA
- NORME DI COMPORTAMENTO DOCENTE E STUDENTI PRESENTI IN AULA

